

SEGRETERIE PROVINCIALI CATANIA

Catania, 29/10/2020

**A tutti i Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado della
PROVINCIA DI CATANIA**

**Ambito Territoriale
Catania**

**E p.c. alla RSU ed all'albo sindacale di tutte le istituzioni scolastiche
della Provincia di Catania**

Oggetto: Chiarimenti in merito alla nota 1934 del 26 ottobre a firma del capo dipartimento dott. Marco Bruschi

Egregi Dirigenti,

Alle scriventi OO.SS. sono pervenute ripetute segnalazioni relative a talune circolari che prevederebbero, durante la didattica a distanza (DAD), nelle istituzioni scolastiche la presenza in servizio anche del personale docente.

Tale interpretazione, qualora sia dovuta alla nota in oggetto, appare sconcertante perché fa riferimento ad un contratto integrativo relativo alla DDI e alla DAD che è privo di alcun valore in quanto non sottoscritto dalla maggioranza dei sindacati rappresentativi.

Inoltre, facendo riferimento alle disposizioni di sospensione dell'attività didattica in presenza contenute nell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente della regione Siciliana n° 51 del 24/10/2020, il **DL 104/2020** convertito definitivamente in legge il **13 agosto 2020** chiaramente afferma che *"Al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e al presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, **non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, tranne che nei casi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica**".*

Riteniamo altresì **illegittimo** che alcuni Dirigenti Scolastici pretendano che il personale Docente di Ruolo debba portarsi il proprio portatile a scuola per effettuare la DAD.

Pertanto, in tali condizioni, i docenti possono ed anzi devono senz'altro lavorare in regime di **smart working** senza alcun obbligo di presenza in servizio a scuola, in coerenza con la finalità emergenziale di riduzione della circolazione della popolazione, ma anche migliorando certamente la qualità del proprio lavoro, in quanto potranno finalmente disporre **degli strumenti tecnologici e della connessione internet** che molto spesso le scuole non possono garantire.

Riteniamo, dunque, che qualunque determinazione, intesa a mantenere in servizio nelle istituzioni scolastiche i Docenti durante la didattica a distanza (DAD), proprio a causa dell'attuale esigenza emergenziale, debba evitarsi.

Per questi motivi Vi invitiamo a rispettare quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale e dalla complessiva disciplina emergenziale.

Certi di un cortese riscontro.

Distinti saluti